

Funzionamento del Corso di Laurea

INTRODUZIONE

Il Corso di laurea triennale in “**Lettere**” è organizzato in due curricula: “**Lettere antiche**” e “**Lettere moderne**”.

La laurea triennale si consegue con l’acquisizione di almeno 180 CFU secondo quanto indicato nel *Piano delle attività didattiche*. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la **prova finale**, consistente nella stesura di un elaborato finale.

Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente, di cui allo studio individuale è riservata una quota pari al 72%.

L’attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l’ordinamento semestrale.

ESAMI E VERIFICHE

Per ciascuna attività formativa indicata nel *Piano delle attività didattiche* è previsto un accertamento conclusivo (il cosiddetto ‘esame’) alla fine del periodo in cui si è svolta l’attività. Con il superamento dell’accertamento conclusivo lo studente acquisisce i CFU attribuiti all’attività formativa in oggetto.

Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 20. Ai fini del computo vanno considerate le seguenti attività formative: *a)* di base; *b)* caratterizzanti; *c)* affini o integrative; *d)* a scelta (quest’ultime conteggiate complessivamente come un solo esame).

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull’attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell’accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere sono comunicate, prima dell’inizio di ogni anno accademico, dal docente responsabile dell’attività formativa al CACL, che ne prende atto al momento dell’approvazione del Piano didattico annuale, contemporaneamente al programma dell’insegnamento. Le modalità con cui si svolge l’accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all’inizio dell’anno accademico.

Le attività formative indicate nel *Piano delle attività didattiche* come attività di *base, caratterizzanti, affini/ integrative* comportano, oltre all’acquisizione dei relativi CFU, l’attribuzione di un voto espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di laurea.

Al contrario le attività che nel *Piano delle attività didattiche* riportano la dicitura: “Conoscenza della lingua francese ecc.” (il cosiddetto TAL), “Conoscenza dell’italiano scritto”, “Abilità informatiche (il cosiddetto TAI), “Stages ecc.” (le cosiddette Attività libere), consentono l’acquisizione dei CFU previsti ma non comportano l’attribuzione di un voto.

I voti degli esami devono essere verbalizzati e registrati nel libretto entro un anno dalla data dell’appello nel quale l’esame è stato sostenuto.

I CFU acquisiti hanno validità per un periodo di 8 anni dalla data dell’esame. Dopo tale termine ogni credito subirà una diminuzione del 25% nei secondi 8 anni; del 50% nei terzi 8 anni; oltre tali termini non verrà riconosciuto alcun credito.

PROVA FINALE

La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato su un argomento connesso con insegnamenti del piano di studio seguito dallo studente. Viene redatta sotto la guida di un relatore scelto dallo studente. La presentazione e la discussione dell'elaborato avverranno di fronte ad una Commissione appositamente nominata, la quale esprime una propria valutazione tenendo conto sia della qualità del prodotto elaborato, sia delle capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi anche delle conoscenze e competenze acquisite durante l'intero percorso formativo universitario.

CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE

Il voto finale di laurea si esprime in centodecimi. Il punto di partenza è il punteggio raggiunto dal laureando attraverso gli esami sostenuti: la media dei voti conseguiti in trentesimi, ponderando ciascun voto proporzionalmente al numero di crediti associato, viene trasformata in centodecimi (è la cosiddetta "media ponderata"). A questo punteggio (= punteggio 1) si aggiunge quello ottenuto nella prova finale (= punteggio 2): quest'ultimo va da un minimo di 1 a un massimo di 5 punti. Si possono determinare varie possibilità:

- a) se la somma tra punteggio 1 e punteggio 2 supera 110/110 scatta automaticamente l'assegnazione della lode;
 - b) se la somma tra punteggio 1 e punteggio 2 raggiunge 110/110, l'assegnazione della eventuale lode dipende da un'ulteriore valutazione che tiene conto dell'intera carriera del candidato (ad es. il numero di lodi conseguite, eventuali lavori di ricerca svolti, ecc.);
 - c) se la somma tra punteggio 1 e punteggio 2 è inferiore a 110/110, la commissione dispone di un ulteriore bonus di 2 punti che può assegnare sulla base di valutazioni collegate con la carriera dello studente. Ad es.: punteggio 1 = 103 o 104; punteggio 2 = 5: totale 108-109. Si può arrivare con il bonus a 110.
2. E' possibile conseguire la laurea triennale anche in un tempo minore della durata normale del corso di studio.

PIANO DI STUDIO

Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro il 30 aprile del III anno di corso. Per gli studenti che intendono laurearsi entro aprile, la scadenza della consegna del piano di studio è anticipata al 30 novembre del II anno. I piani di studio vanno compilati in UNIWEB, stampati e consegnati alla Segreteria didattica del Corso di Laurea. Gli studenti che intendono modificare successivamente il loro piano devono rivolgersi al Presidente del Corso di Studio. La copia cartacea del piano modificato va consegnata alla Segreteria didattica del Corso di Laurea.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo, potranno essere scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Il loro voto contribuisce a determinare il voto di laurea.

Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso, nel rispetto dei vincoli previsti dalla classe di afferenza del Corso di laurea, purché nell'ambito delle attività formative effettivamente erogate e del numero dei CFU stabilito, dovrà presentare il piano di studio individuale entro i termini stabiliti nel precedente comma 1 e, in ogni caso, prima di aver sostenuto gli esami relativi agli insegnamenti di cui si propone l'inserimento nel piano.